

ISTITUZIONE SCOLASTICA I.P.S.S.C. "FILIPPO RE"

Viale Trento Trieste, 4 - 42124 – Reggio Emilia - Tel. 0522 – 437981

e-mail: perc01000p@istruzione.it PEC: perc01000p@pec.istruzione.it

C.F. 80014130357 - C.M. RERC01000P


IPSSC FILIPPO RE - RE
Prot. 0001724 del 13/02/2025
IV-5 (Uscita)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M.19/2024) finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU

Accordo di concessione: RERC01000P - M4C1I1.4-2024-1322-P-50397-prot. n. 0131263 del 01/10/2024 (assunto agli atti con prot. n. 0010525 del 04/11/2024)

MISSIONE COMPONENTE	LINEA INVESTIMENTO	CODICE AVVISO	TITOLO AVVISO DECRETO	CUP
M4C1	1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di	M4C1I1.4-2024-1322	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	C84D21000520006
	secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-50397	Titolo progetto: “La scuola siamo noi”	

AVVISO INTEGRATO RIVOLTO A FIGURE PROFESSIONALI PRIORITARIAMENTE INTERNE E SECONDARIAMENTE IN COLLABORAZIONE PLURIMA ESPERTI E TUTOR DA CONTRATTUALIZZARE AI SENSI DEL CCNL A VALERE SU:

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento

concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTO la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali E contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.L. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO L'Allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4

VISTO l'Accordo di concessione sottoscritto da parte del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR in data 01/10/2024 con prot. n. 0131263, che rappresenta lo strumento di regolazione delle procedure di attuazione e di finanziamento del progetto e la contestuale autorizzazione all'avvio delle attività, assunto agli atti con prot. n. 0010525 del 04/11/2024;

CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante

VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

RITENUTO pertanto di poter procedere con la individuazione di professionalità interne

VISTA la necessità di individuare docenti in qualità di ESPERTI e in qualità di TUTOR per la corretta esecuzione del progetto in oggetto:

EMANA

Art. 1 Oggetto

Una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali e per gli elencati percorsi:

PERCORSI FORMATIVI	N° percorsi	N° figure ESPERTO	N° Figure TUTOR	Ore di impegno per percorso
Percorsi co-curricolari disciplina Fotografia Digitale	1	1	1	20
Percorsi co-curricolari disciplina Nuoto Salvamento	2	2	2	20
Percorsi co-curricolari disciplina Padel	1	1	1	20
Percorsi co-curricolari disciplina Peer Education e assistenza compiti	1	1	1	20

Per gli incarichi affidati e per le ore previste **il compenso è di 79,00 euro/ora per gli esperti e 34,00 euro/ora per i tutor**, onnicomprensivi di ogni onere e ritenuta.

L’incarico avrà durata dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste ovvero fino al massimo del 15/09/2025

Art. 2 Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull’allegato modello A, debitamente firmata in calce, corredate dall’allegato B – autovalutazione titoli, dalla dichiarazione di insussistenza di cause ostative e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, **entro le ore 13 del 27/02/2025** esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo perc01000p@pec.istruzione.it o a mezzo PEO all’indirizzo perc01000p@istruzione.it

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l’attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegato

Art. 3 Cause di esclusione:

saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 6) Curriculum vitae non numerato secondo l'art. 2
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art. 2
- 8) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri

Art. 4 partecipazione

Ogni facente istanza può concorrere per una o più figure professionali, presentando un'unica istanza di partecipazione e indicando la preferenza nell'attribuzione dell'incarico. La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità.

In caso di assenza di preferenze ovvero di errata indicazione, l'eventuale incarico verrà assegnato, senza possibilità di modifiche, da parte del Dirigente Scolastico

In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del DS indire nuovo avviso oppure ricercare all'esterno la figura professionale mancante.

Il Dirigente Scolastico si riserva, in caso di candidature eccedenti il numero richiesto e con l'accordo delle parti, di assegnare più incarichi aumentando il numero di ore a disposizione del Team ovvero di dividere le ore previste tra più figure aventi presentato istanza, in accordo con le disponibilità dei partecipanti

Art. 5 Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria

NB: saranno valutate prioritariamente le candidature presentate da personale interno all'Istituto e, secondariamente, in collaborazione plurima

Verranno redatte n° 2 graduatorie distinte divise in "ESPERTI" e "TUTOR".

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria. In caso di partecipazione ad entrambi i ruoli, fermo restando che il candidato sia collocato in posizione utile per entrambi i ruoli, verrà assegnato d'ufficio il ruolo o i ruoli di ESPERTO e, solo dopo l'escussione di tutte le candidature valide, sarà assegnato anche uno o più incarichi di TUTOR

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Il dirigente scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza di candidature, di assegnare più incarichi ai partecipanti, sempre seguendo l'ordine di graduatoria

Il dirigente si riserva la facoltà, all'occorrenza e ove richiesto, di aumentare fino ad un massimo del 30%, compatibilmente con la disponibilità delle risorse, le ore dei singoli incarichi

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica

Le griglie di valutazione sono le seguenti:

Formatore Esperto

TITOLO DI STUDIO VALE UN SOLO TITOLO DI ACCESSO	PUNTI
A1) Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida inerente al percorso	10 PUNTI
A2) Laurea Triennale valida inerente al percorso	6 PUNTI
A3) Diploma di istruzione di secondo grado abilitante all'insegnamento di materie tecnicopratiche) (in alternativa al punto A1 e A2)	4 PUNTI
TITOLI CULTURALI SPECIFICI	
B1) Corsi di formazione organizzati da M.I.M–USR-Scuole- Enti accreditati sulle tematiche in oggetto, 1 pt per ogni titolo, (max 4 titoli)	4 PUNTI
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	
C1) EIPASS-AICA o altri soggetti accreditati 0,50 pt per ogni titolo (max 2 titoli)	1 PUNTO
ESPERIENZE LAVORATIVE	
D1) Esperienze di docente esperto in azioni PON FSE, in progetti PNSD e PNRR inerenti il modulo in oggetto 2 pt x ogni esperienza (max 5 esperienze)	10 PUNTI
TOTALE PUNTI	25

Le griglie di valutazione sono le seguenti:

Tutor d'Aula

TITOLO DI STUDIO VALE UN SOLO TITOLO DI ACCESSO	PUNTI
A1) Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida inerente al percorso	10 PUNTI
A2) Laurea Triennale valida inerente al percorso	6 PUNTI
A3) Diploma di istruzione di secondo grado abilitante all'insegnamento di materie tecnicopratiche) (in alternativa al punto A1 e A2)	4 PUNTI
TITOLI CULTURALI SPECIFICI	
B1) Corsi di formazione organizzati da M.I.M–USR-Scuole- Enti accreditati sulle tematiche in oggetto, 1 pt per ogni titolo, (max 4 titoli)	4 PUNTI
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	

C1) EIPASS-AICA o altri soggetti accreditati 0,50 pt per ogni titolo (max 2 titoli)	1 PUNTO
ESPERIENZE LAVORATIVE	
D1) Esperienze di docente esperto in azioni PON FSE, in progetti PNSD e PNRR inerenti il modulo in oggetto 2 pt x ogni esperienza (max 5 esperienze)	10 PUNTI
TOTALE PUNTI	25

Art. 6 Casi particolari

- a) In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico

Art. 7 Compiti delle figure professionali

Ruolo di figura professionale ESPERTO

- *Verificare i livelli di ingresso dei destinatari individuati in sede di candidatura*
- *Individuare le aree tematiche in cui dividere il percorso*
- *Rimodulare il percorso formativo a seconda della gravità della criticità*
- *Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi*
- *Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario*
- *Effettuare durante il percorso valutazioni finali per la certificazione dell'Unità Formativa Didattica di competenza*
- *Condividere periodicamente con il Team e con il Dirigente Scolastico i risultati raggiunti*
- *Caricare la documentazione in piattaforma di gestione ove richiesto*
- *Controllare l'avanzamento dei percorsi*
- *Alimentare la piattaforma di avanzamento*
- *Redigere relazione periodica concordata con il Team*
- *Redigere relazione finale individuale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti da ogni singolo alunno*

Ruolo di figura professionale TUTOR

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività. In particolare, il tutor:

- *predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi*
- *cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;*
- *accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma dell'eventuale patto formativo;*

- *segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;*
- *cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;*
- *partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano*
- *Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso*
- *registra le anagrafiche*
- *inserisce la programmazione giornaliera delle attività*
- *concorda l'orario con gli esperti*
- *provvede alla gestione della classe*
- *descrive e documenta i prodotti dell'intervento*
- *inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto*

Art. 8 Requisiti minimi di accesso

Vista l'elevata professionalità occorrente per la realizzazione di quanto richiesto dal progetto in oggetto saranno considerati requisiti inderogabili di accesso:

Per il ruolo di ESPERTO (almeno uno dei due):

- Essere in possesso di Laurea magistrale inerente al percorso formativo
- Essere in possesso di competenze certificate inerenti alla formazione

Per il Ruolo di TUTOR:

- Essere in possesso di Competenze verificabili in merito al ruolo di tutor d'aula

Art. 7 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento la dirigente Scolastica dott.ssa Mariangela Fontanesi

Il RUP Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mariangela Fontanesi
*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii*